

Con la battuta d'arresto contro il Chievo

Un passo indietro



Un piccolo passo indietro per la Samp nella partita interna contro il Chievo Verona di domenica 25 settembre. La squadra scaligera è sembrata superiore ai blucerchiati sia tatticamente che fisicamente e la vittoria dei gialloblu veneti è stata più che meritata.

Ma cosa è successo alla Samp, che solo sette giorni prima aveva messo sotto il Milan stellare di Carletto Ancellotti?

Le fasce laterali - Contro i rossoneri la squadra blucerchiata aveva dominato sulle fasce e la spinta ossessiva a destra e a sinistra era riuscita più volte a scardinare la difesa, peraltro fortissima, del Milan. Zenoni e Tonetto erano stati superlativi e il mancino, grazie ad una sua discesa sulla sinistra era riuscito a segnare il gol della vittoria blucerchiata.

Contro il Chievo i quattro esterni non sono mai riusciti, o quasi, ad arrivare sul fondo anche perché la difesa veneta raddoppiava sempre le marcature sulle fasce. Bisogna però ammettere che Zenoni, Tonetto, Diana e Pisano non hanno giocato ai livelli che ci avevano abituato e

l'ingresso di Gasbarroni non ha dato i frutti sperati dal tecnico blucerchiato.

La coppia di centrocampo - Anche Volpi e Palombo sono rimasti per tutta la partita invischiati nelle strette maglie dei centrocampisti scaligeri e il capitano spesso si è trovato a rincorrere avversari che arrivavano da tutte le parti senza riuscire a impostare il gioco come sa fare. Forse la verve dimostrata da Dalla Bona nelle partite precedenti sarebbe stata utile, ma, come si sa, gli assenti hanno sempre ragione perché non c'è controprova. Forse anche con un centrocampo impostato diversamente si sarebbe comunque perso. D'altra parte anche Novellino nel secondo tempo ha provato a cambiare qualcosa inserendo lo "Zidane blucerchiato" Lamberto Zauli, passando al 4-3-1-2, ma a parte il magnifico assist per il gol di Flachi, il centrocampista romano non ha inciso più di tanto sull'esito dell'incontro.

L'incubo Obinna - Per la difesa blucerchiata il giovane attaccante nigeriano è stato davvero un incu-

bo. Le sue giocate in velocità hanno sempre messo in difficoltà Castellini e Pavan. Poi il gol che è riuscito a segnare ad Antonioli è da antologia del calcio. Anche il brasiliano Amauri, di solito inconcludente e pasticione, ha fatto numeri d'alta scuola che da lui non ci saremmo mai aspettati. Insomma una giornata no per i difensori della Samp, dovuta soprattutto agli avversari in giornata di vena particolare.

Flachi e Bonazzoli - Va bene per il primo gol in campionato per il fantasista toscano, ma il tandem d'attacco non è quasi mai riuscito ad impensierire la difesa veneta. Pochi i palloni giocabili e quei pochi sempre preda dei giocatori gialloblu.

Insomma una giornata nera per l'intera compagine blucerchiata, anche se bisogna ammettere che il Chievo ha giocato meglio, lottando dal primo all'ultimo minuto. Forse per la Sampdoria, dopo il pareggio a Setubal e le vittorie contro Milan e Treviso, è calata un po' la tensione agonistica e, di conseguenza, sono venute a mancare le peculiarità principali della formazione di Novellino: la determinazione e l'acume tattico.

Preoccupazione - Sicuramente non c'è da preoccuparsi più di tanto: la partita storta può capitare a tutti, anche alle grandi squadre. Ma ciò che lascia qualche dubbio è il fatto che la Samp ha già incassato sette gol nelle prime cinque partite di campionato, un fatto abbastanza anomalo per le squadre allenate da Walter Novellino. Forse qualcosa è da rivedere, ma con il prossimo rientro di Giulio Falcone molte cose torneranno come prima.

Coppa Uefa - Mentre andiamo in stampa la Samp sta preparando la partita di ritorno di Coppa Uefa. Quando leggerete queste righe l'incontro sarà già stato disputato. Se sarà stata vittoria, l'incontro con il Chievo sarà subito dimenticato e i viaggi in Europa andranno avanti.

Stedo

La classe al servizio della squadra

Lamberto Zauli: Zidane blucerchiato



Sono passati 3 mesi da quando Lamberto Zauli ha firmato per la Samp, ma vedendolo muoversi in campo lo "Zidane" italiano sembra un blucerchiato della vecchia guardia. Questo "ragazzo" di 34 anni approdato alla Samp dopo l'importante avventura del Palermo ha fatto brillare gli occhi ai tifosi blucerchiati nella storica partita di Marassi contro il Milan: Zauli per oltre un tempo ha imbrigliato Pirlo ed il gioco dei rossoneri in una rete micidiale che gli ha permesso di coordinare la manovra sampdoria. Arrivando persino ad avere sul piede la palla dell'1 a 1 giunto poi con il capolavoro di Bonazzoli. E chi dopo la prima di campionato persa a Firenze storcava il naso dicendo che questo giocatore non fosse adatto al gioco di Novellino si è dovuto ricredere anche in virtù dell'ottima prestazione di Setubal in coppa Uefa.

Nato a Roma il 19 luglio del 1971 Lamberto Zauli, fisico possente (alto 188 cm) e buon controllo di palla, è un centrocampista con propensione offensiva: nella sua carriera prima di approdare alla Samp ha vestito le maglie del Ravenna, dove ha avuto modo di conoscere Mister Novellino, del Vicenza (con la quale ha esordito in Serie A nella stagione 1997 / 1998) e del Palermo.

Affascinato dal "progetto" illustratogli da Beppe Marotta ha deciso di venire a Genova nonostante altre offerte di club blasonati della serie A: abituato a giocare dietro ad attaccanti di peso (Toni al Palermo, Luiso al Vicenza) in questo inizio di stagione non ha ancora duettato con Francesco Flachi (contro il Milan Flachi è entrato nel secondo tempo proprio al posto di Zauli) dedicandosi principalmente ad apportare profondità ed ordine alla manovra della Samp.

Giunto alla Sampdoria in scadenza di contratto e fortemente voluto da "Monzon" Novellino Zauli entra a far parte di quella lunga serie di acquisti importanti che la Samp ha messo a segno grazie all'abilità di Beppe Marotta; ed in questa stagione che profuma d'Europa sarà il campo a dare la conferma definitiva su questo giocatore che è giunto a Genova con la voglia di vincere.

Daniele Ghiglino

**ISTITUTO OTTICO
ZINO**
Via C. Rolando, 16/r. - 16151 GENOVA
tel. e fax 0106469147

L'Optica Zino informa che per tutta la durata dei lavori di pedonalizzazione di via Rolando offre il parcheggio gratuito ai clienti presso l'Autofficina RO.AD Park di via Ulanowski



Controllo annuale
vista ottimale

**PRENOTA IL TEST GRATUITO
DELL'EFFICIENZA VISIVA**

Chiedi al tuo Ottico Optometrista

